



# EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina  
Gabinetto di Presidenza  
Newsletter redatta a cura  
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail [ufficioeuropa@provincia.messina.it](mailto:ufficioeuropa@provincia.messina.it)

**13 Marzo 2012**

## ATTUALITA'



### **Donne ai vertici aziendali: la Commissione valuta come infrangere il soffitto di cristallo**

Un anno fa la Commissaria europea per la Giustizia, Viviane Reding, chiedeva misure di autoregolamentazione credibili per portare più donne alla guida delle imprese europee, oggi una relazione pubblicata dalla Commissione europea mostra gli scarsi risultati fin qui ottenuti: la presenza delle donne ai vertici delle principali società europee è di appena il 13,7% (un consigliere su sette). Sebbene il risultato sia lievemente migliore rispetto all'11,8% del 2010, di questo passo ci vorranno ancora 40 anni per raggiungere un equilibrio di genere accettabile (entrambi i sessi rappresentati per almeno il 40%). I dati attualmente disponibili mostrano che l'equilibrio di genere ai vertici aziendali incide positivamente sulle prestazioni delle imprese, sulla competitività e sui profitti. In uno studio della McKinsey si legge ad esempio che le società con rappresentanza paritaria realizzano profitti del 56% superiori rispetto a quelle a conduzione unicamente maschile.

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/giustizia\\_liberta/consultazione\\_soffitto\\_cristallo\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/giustizia_liberta/consultazione_soffitto_cristallo_it.htm)



## **Two-pack: una maggiore sorveglianza di bilancio**

Dopo il pacchetto di leggi - il six-pack- sulla governance economica, al momento i deputati lavorano sul two-pack. Di cosa si tratta esattamente? Il 28 febbraio la commissione per gli Affari economici e monetari ha deciso di concentrarsi su due misure supplementari per rinforzare la sorveglianza budgetaria e utili nel caso uno Stato membro attraversi un periodo difficile dal punto di vista finanziario. Il 13 dicembre 2011 è entrato in vigore il cosiddetto six-pack sulla governance economica. Il suo scopo è di instaurare la stabilità economica all'interno dell'Unione europea attraverso delle regole più rigide sul deficit e sul debito pubblico, una maggiore sorveglianza e la riduzione della concorrenza e degli squilibri macro-economici negli Stati membri. Il two-pack non fa altro che continuare nella stessa direzione del six-pack instaurando altre misure sulla sorveglianza budgetaria nei paesi dell'Eurozona. La relatrice portoghese di centro sinistra **Elisa Ferreira** sottolinea l'importanza di armonizzare l'agenda degli Stati membri in materia di bilancio. Avere le stesse scadenze a livello comunitario è necessario per una maggiore cooperazione.

### **leggi tutto:**

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120223STO39240/html/Two-pack-una-maggiore-sorveglianza-di-bilancio>



## **EDEN - le destinazioni sostenibili in Italia attirano sempre più turisti**

Soltanto nello scorso anno, circa la metà (51%) di tutti i turisti europei ha pianificato di trascorrere una vacanza nel suo paese natale. Considerato che molti prevedono che le tendenze continueranno nel 2012, la Commissione europea, attraverso la sua iniziativa Destinazioni Europee di Eccellenza (EDEN), sta esortando gli europei a scoprire l'ampiezza dei tesori nascosti a un passo dalle loro case. Le destinazioni di ciascun Paese si contendono il riconoscimento di destinazione turistica di eccellenza EDEN, che ogni anno è dedicato ad un tema diverso. Lucio d'Amore, Responsabile del progetto EDEN per l'Italia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, ha dichiarato: "Le destinazioni EDEN italiane sono esempi straordinari di turismo sostenibile ed offrono un'esperienza indimenticabile ai visitatori che preferiscono luoghi meno congestionati rispetto alle località di vacanza tradizionali.

**leggi tutto:** [http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/industria/eden\\_destinazioni\\_italia\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/industria/eden_destinazioni_italia_it.htm)



## **Ambiente: Bologna vince il premio “Settimana europea della mobilità 2011”**

La città di Bologna ha vinto il premio della Settimana europea della mobilità 2011. La città è stata giudicata da un gruppo indipendente di esperti in mobilità come la migliore nel promuovere alternative pulite all'uso delle automobili e nel coinvolgere i cittadini in attività a favore della mobilità urbana sostenibile durante la settimana europea della mobilità 2011. Le altre due finaliste sono state Larnaca, a Cipro, e la capitale della Repubblica di Croazia, Zagabria. Il premio è stato consegnato alla città vincitrice dal commissario europeo per l'ambiente Janez Potočnik e dal vicepresidente e commissario europeo per i trasporti Siim Kallas nel corso di una cerimonia svoltasi il 5 marzo 2012 nel museo degli strumenti musicali di Bruxelles. Il tema della campagna 2011 – “Mobilità alternativa” – mirava a favorire la transizione verso un sistema di trasporti più efficiente sotto il profilo delle risorse, promuovendo mezzi di trasporto puliti, a basso consumo di carburante o a propulsione umana. L'uso eccessivo delle automobili danneggia la qualità della vita nelle città europee a causa dell'inquinamento acustico, atmosferico e del traffico.

**leggi tutto:** <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/218&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en> i loro punti di vista, al dibattito sulle opportunità di un trasporto urbano sostenibile.



## **Il turismo è destinato a diventare motore dell'economia nel 2012**

Il 72% dei cittadini dell'UE ha effettuato viaggi nel 2011 e oltre l'80% ha dichiarato di voler partire nel 2012 per brevi gite o per vacanze più lunghe. Sono questi i risultati del nuovo sondaggio Eurobarometro sull'atteggiamento degli europei nei confronti del turismo, che fornisce informazioni anche sulle preferenze e sulle tipologie di viaggio dei cittadini dell'UE. Dal sondaggio Eurobarometro è emerso inoltre che nel 2011 un maggior numero di cittadini europei ha scelto di rimanere in Europa per le vacanze e dalle dichiarazioni raccolte risulta che tale numero aumenterà ancora nel 2012. Secondo Eurostat, nel 2011 il settore europeo della ricettività turistica ha raggiunto cifre record nell'UE a 27, superando i livelli pre-crisi. I pernottamenti dei non residenti in alberghi e altre strutture analoghe sono aumentati di oltre il 7%, mentre i pernottamenti dei residenti sono aumentati dell'1,2%. Il maggior numero di pernottamenti alberghieri dei non residenti è stato registrato in Spagna (+ 14,7%) e in Italia (+ 3,9%), mentre il maggior incremento di pernottamenti alberghieri

dei residenti è stato registrato in Lituania (+ 20,6%), Bulgaria (+ 15,0%) e Romania (+ 13,4%).

**leggi tutto:** <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/12/154&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



## **Gas di scisto: una fonte di energia senza rischi?**

Un anno dopo la tragedia nucleare di Fukushima in Giappone, la ricerca di energie alternative e pulite è un tema che si impone nell'agenda internazionale. Il gas estratto dagli scisti bitumosi potrebbe essere una risposta ai bisogni dell'Unione europea. Ma quali sono i rischi della loro estrazione? Se non ne avete mai sentito parlare, è probabilmente perché il gas estratto dagli scisti bitumosi si nasconde nelle profondità della terra. Per estrarlo è necessario ricorrere ad una tecnica chiamata "fracking", cioè fratturazione idraulica o idrofratturazione. In altre parole bisogna produrre molte microfratture nella roccia che contiene il gas, permettendo così al gas di risalire in superficie. La fratturazione è possibile attraverso l'immissione nella roccia di acqua ad alta pressione miscelata con additivi. Questa tecnica d'estrazione è stata criticata per diverse ragioni. Il relatore polacco **Boguslaw Sonik** e i membri della commissione all'Ambiente del Parlamento europeo hanno incontrato la scorsa settimana un gruppo di esperti per valutare meglio i rischi di questa tecnica.

**leggi tutto:**

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120302STO39863/html/Gas-di-scisto-una-fonte-di-energia-senza-rischi>



## **Project bonds: dei prestiti destinati alle infrastrutture**

Quando le banche smettono di fare prestiti e i governi non investono più, una soluzione può essere quella di distribuire dei project bonds, dei prestiti obbligazionari destinati al settore privato. Per rilanciare i progetti europei d'infrastrutture. Oggi più che mai è necessario "trovare nuovi strumenti per spostare il capitale". Il deputato di centro sinistra Göran Färm è il relatore responsabile del progetto sui prestiti obbligazionari destinati al settore privato al Parlamento europeo. Come già

annunciato dal presidente della Commissione, José Manuel Barroso, nel suo discorso sullo Stato dell'Unione nel settembre 2010, questo nuovo strumento finanziario non deve essere confuso con i famosi *eurobonds*. Questi ultimi sono infatti distribuiti dalla Banca centrale europea (BCE) per finanziare il deficit budgetario degli Stati membri. Mentre i *project bonds* sono destinati a partner privati con lo scopo di finanziare dei progetti europei d'infrastrutture che non realizzabili a condizioni commerciali, ma strategicamente importanti: trasporti, telecomunicazioni, energia. Secondo le proiezioni della Commissione europea, entro dieci anni la modernizzazione delle infrastrutture europea avrà bisogno di un budget compreso tra 1.5000 e 2.000 miliardi di euro, quindi tra i 150 e i 200 miliardi di euro all'anno.

**leggi tutto:**

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120302STO39869/html/Project-bonds-dei-prestiti-destinati-alle-infrastrutture>



## **Elezioni locali: ancora ostacoli nell'esercizio del diritto di voto per i cittadini dell'UE**

Sempre più cittadini dell'UE si avvalgono del diritto di stabilirsi e lavorare in un altro paese dell'Unione europea: ben 8 milioni di persone in età di voto risiedono attualmente in uno Stato dell'UE diverso da quello di origine e, in quanto cittadini UE, hanno diritto di votare o di candidarsi alle elezioni locali del paese in cui risiedono. Tuttavia, secondo una nuova relazione pubblicata oggi dalla Commissione europea, attualmente solo il 10% esercita questo diritto. Sebbene la maggior parte dei paesi abbia recepito in modo soddisfacente la normativa dell'UE in materia, continuano ad esserci degli ostacoli. Inoltre, alcuni cittadini non sembrano essere a conoscenza dei loro diritti e le procedure risultano talvolta troppo macchinose. La Commissione intende quindi cooperare con le autorità nazionali, regionali e locali per individuare e risolvere le difficoltà che ancora impediscono ai cittadini di esercitare appieno i loro diritti elettorali. La proposta di proclamare il 2013 [Anno europeo dei cittadini](#) costituisce una buona occasione per far conoscere meglio i diritti dei cittadini dell'UE.

**leggi tutto:** <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/229&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



## **Iniziativa dei cittadini europei: Prospettive della società civile e delle autorità locali/regionali**

Il trattato di Lisbona introduce una nuova forma di partecipazione popolare alle decisioni politiche dell'Unione europea denominata: "Iniziativa dei cittadini europei (ECI)". Come richiesto dal Trattato, su proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato un regolamento che definisce le norme e le procedure che disciplinano questo nuovo strumento del Parlamento europeo e del Consiglio. Il regolamento consente ad 1 milione di cittadini di almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti legislativi in settori di sua competenza. Gli organizzatori di un'iniziativa, dopo aver costituito un comitato composto da almeno 7 cittadini dell'UE residenti in almeno 7 diversi Stati membri, hanno 1 anno per raccogliere le dichiarazioni di sostegno necessarie. Il numero delle dichiarazioni di sostegno deve essere certificato dalle autorità competenti degli Stati membri. La Commissione ha quindi a disposizione 3 mesi per esaminare l'iniziativa e decidere cosa fare. L'ECI entrerà in vigore il 1 ° aprile 2012 e offrirà un'opportunità unica al Comitato delle regioni (CdR) e al Comitato economico e sociale europeo di discutere il concetto di democrazia partecipativa con la società civile e con le autorità pubbliche a livello locale e regionale.

### **leggi tutto:**

<http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/iniziativa-dei-cittadini-europei-prospettive-della-societa%E2%80%99-civile-e-delle-autorita%E2%80%99-localiregionali-.aspx>



## **Lancio del Premio Impresa Europa 2012**

La Commissione europea ha lanciato l'edizione 2012 del Premio europeo di promozione delle

imprese - Premio Impresa Europa - grazie al quale viene premiato il successo di enti pubblici e partenariati pubblico-privato nella promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità. Uno dei temi per l'edizione 2012 sarà il finanziamento delle PMI per quegli imprenditori che vogliono estendere la loro attività ed entrare in nuovi mercati. Nel contesto economico attuale, le PMI sono riconosciute per contribuire alla crescita e il loro potenziale di creazione di posti di lavoro è impressionante. Infatti l'85% di tutti i nuovi posti di lavoro nell'Unione europea è raggiunto grazie al contributo delle piccole e medie imprese. Dal canto loro, le autorità pubbliche sostengono le PMI con un numero elevato di iniziative. Il premio verrà consegnato a Cipro nel mese di Novembre 2012. Il concorso si compone di due fasi: i richiedenti devono prima competere a livello nazionale. Per ogni Paese sarà possibile selezionare due categorie ed essere nominati al concorso europeo entro il 16 luglio 2012.

**leggi tutto:**

<http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/lancio-del-premio-impresa-europa-2012.aspx>



## **Presentato il Programma Nazionale di Lavoro sull'Anno Europeo 2012**

Il Programma nazionale di lavoro dell'Italia sull'Anno europeo 2012, presentato nei giorni scorsi alla Commissione europea, è stato il risultato di tali incontri ed indica i temi prioritari dell'anno e le principali attività promosse. Tra queste ultime si elencano: • la realizzazione di un sito web dedicato all'Anno, curato dal Dipartimento per le politiche della famiglia ed una casella di posta elettronica a cui i cittadini e gli operatori possono inviare segnalazioni su eventi, studi e ricerche sulle questioni dell'Anno 2012; • una campagna di comunicazione specifica, mutuata dalla campagna europea sull'Anno, in cui si adatterà e si tradurrà il materiale predisposto dall'Unione europea per i 27 Stati Membri, che comprende slogan, spot televisivo, comunicato radiofonico, annunci stampa, e documentazione di supporto per gli eventi ed i seminari promossi a livello nazionale o locale; • un Premio per la valorizzazione delle migliori iniziative sui temi dell'Anno 2012, che saranno raccolte in una pubblicazione finale; • tradurre i risultati dell'Anno e le prospettive future nella Carta Nazionale

**leggi tutto:**

<http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/presentato-il-programma-nazionale-di-lavoro-sull%E2%80%99anno-europeo-2012-.aspx>



## **Rafforzare i legami culturali ed educativi con la Tunisia**

Il Commissario UE per l'istruzione, la cultura e il multilinguismo, Vassiliou, ha annunciato lo sviluppo e l'estensione di una serie di programmi bilaterali per rafforzare i legami culturali ed educativi tra la Tunisia e l'UE. La stessa ha sottolineato l'importanza di creare opportunità per i giovani tunisini volte a raggiungere un'istruzione di qualità ed essere in grado di sviluppare relazioni e partnership con i coetanei di diversi paesi, sottolineando l'importante ruolo dell'istruzione e della cultura nel consolidamento della democrazia. Per favorire questo processo, l'Unione europea sta aumentando i finanziamenti per diversi programmi volti a promuovere la mobilità e le collaborazioni interculturali per i giovani tunisini. Questi includono l'espansione del popolare programma di scambio Erasmus Mundus, destinato a incoraggiare la mobilità degli studenti universitari e dei docenti, oltre a fornire opportunità di finanziamento per le organizzazioni culturali per lo sviluppo di partenariati con i loro omologhi europei. Dal 2014 i tunisini saranno messi in condizione di richiedere un sostegno finanziario dell'UE per i progetti culturali con il programma Creative Europe. Allo stesso modo, gli studenti tunisini delle scuole superiori potranno partecipare al programma europeo di gemellaggio E-twinning, che finanzia partnership digitali tra classi di diversi paesi.

**leggi tutto:**

<http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/rafforzare-i-legami-culturali-ed-educativi-con-la-tunisia.aspx>



## **Regioni e città per uno sviluppo territoriale integrato**

Il quadro strategico comune svolge un ruolo chiave nel contesto delle proposte formulate dalla Commissione europea per la politica di coesione, per lo sviluppo rurale e i fondi per la pesca post-2013. Sarà il documento guida della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nelle azioni chiave del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sviluppo e del Fondo europeo la pesca. In questo contesto, il Comitato delle Regioni (CdR) si è reso promotore di un Forum che si terrà a Bruxelles il 10 Maggio 2012, che riunirà i rappresentanti delle istituzioni dell'UE, degli Stati membri e delle regioni al fine di fare un bilancio del dibattito in corso e per discutere su tre temi: la governance multilivello dei fondi del quadro strategico comune post-2013; la strategia Europa 2020 e la sfida di un approccio territoriale integrato; il conseguimento di risultati: garantire approcci coerenti. Il Forum ospiterà i rappresentanti delle istituzioni dell'UE, nonché funzionari na-

zionali e regionali ed esperti coinvolti nella gestione dei fondi strutturali , dei fondi legati allo sviluppo rurale e fondi per la pesca.

**leggi tutto:**

<http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/regioni-e-citta%E2%80%99-per-uno-sviluppo-territoriale-integrato.aspx>

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**GABINETTO DI PRESIDENZA**  
**U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"**  
**Corso Cavour - 98100 Messina**  
☎ 090 7761827/832/829  
☎ Fax 090 7761830  
[ufficioeuropa@provincia.messina.it](mailto:ufficioeuropa@provincia.messina.it)